

Studi di settore 2018

PERIODO D'IMPOSTA 2017

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

YG37U

- 47.24.20** Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria;
- 56.10.30** Gelaterie e pasticcerie;
- 56.10.41** Gelaterie e pasticcerie ambulanti;
- 56.30.00** Bar e altri esercizi simili senza cucina.

1. GENERALITÀ

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore YG37U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2017 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

"Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria" - 47.24.20;

"Gelaterie e pasticcerie" - 56.10.30;

"Gelaterie e pasticcerie ambulanti" - 56.10.41;

"Bar e altri esercizi simili senza cucina" - 56.30.00.

ATTENZIONE

I soggetti che esercitano come attività prevalente una o più delle attività sopra indicate, sono tenuti ad applicare il presente studio di settore YG37U anche nel caso in cui svolgano, unitamente alle predette attività, una o più delle attività complementari di seguito elencate:

a) **"Ristorazione con somministrazione" - 56.10.11;**

b) **"Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto" - 56.10.20;**

c) **"Ristorazione ambulante" - 56.10.42;**

d) **"Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone" - 92.00.02 (limitatamente alla raccolta delle giocate per conto del concessionario mediante gli apparecchi per il gioco lecito con vincite in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in veste di esercenti o possessori degli apparecchi medesimi);**

e) **"Sale giochi e biliardi" - 93.29.30.**

Lo studio YG37U si applica, in presenza delle attività complementari di cui alle lettere a), b) e c), se i ricavi delle attività oggetto dello studio sono prevalenti rispetto a quelli derivanti dall'insieme di tali attività complementari.

Lo studio YG37U si applica altresì, alle condizioni stabilite nel periodo precedente, in presenza delle attività complementari di cui alle lettere d) ed e), se i ricavi delle attività oggetto dello studio, sommati a quelli derivanti dalle attività complementari di cui alle lettere a), b) e c), sono prevalenti rispetto a quelli derivanti dall'insieme delle attività complementari di cui alle lettere d) ed e).

ATTENZIONE

I soggetti titolari di concessione per l'esercizio dell'attività di **"Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali" – codice attività 93.29.20** sono tenuti ad applicare lo studio di settore VVG60U qualora svolgano tale attività, anche in modo non prevalente, nell'ambito della medesima unità produttiva, unitamente alle attività oggetto del presente studio di settore, ad eccezione di **"Commercio al dettaglio di torte, dolci e confetteria" – 47.24.20**.

ATTENZIONE

Lo studio di settore YG37U si applica, fermo restando quanto sopra stabilito, anche in presenza di ricavi provenienti dalla cessione di beni soggetti ad aggio e ricavo fisso, ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovideomagnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio.

Lo studio YG37U si applica anche se i ricavi derivanti da cessioni di beni soggetti ad aggio e ricavo fisso (ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovideomagnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio) risultano prevalenti.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locale destinata all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali;
- quadro F – Elementi contabili;
- quadro Z – Dati complementari;
- quadro T – Congiuntura economica.

Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".

Lo studio di settore YG37U è stato approvato con decreto ministeriale del 22 dicembre 2016.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

– in alto a destra, il codice fiscale;

– barrando la relativa casella, il codice dell'attività esercitata secondo le indicazioni fornite nel documento "Istruzioni Parte generale".

ATTENZIONE

Si fa presente che, nel frontespizio vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare deve essere indicato:

• nel **primo campo**:

- il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2017 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2017;
- il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2017, e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2016 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2017). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2017 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2018 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2017 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2018);
- il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un diverso soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale. A titolo esemplificativo, devono comunque ritenersi "mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti" le seguenti situazioni di inizio di attività derivante da:
 - acquisto o affitto d'azienda;
 - successione o donazione d'azienda;
 - operazioni di trasformazione;
 - operazioni di scissione e fusione d'azienda;
- il **codice 4**, se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

• nel **secondo campo**, con riferimento alle ipotesi previste ai codici 1, 2 e 3, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2017 ed il 14 novembre 2017, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10. Nell'ipotesi prevista dal codice 4 occorre, invece, indicare il numero dei mesi di durata del periodo d'imposta. Se, ad esempio, il periodo d'imposta inizia in data 1° febbraio 2017 e termina in data 31 dicembre 2017, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 11.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi dichiarati afferenti alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore relativo all'attività prevalente, superi il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Z (studio WDX)	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore WMXX, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel presente prospetto, però, occorrerà indicare al rigo 1, il codice dello studio "WMXX" e i ricavi pari a 300.000; mentre al rigo 2 il codice studio "WDX" e i ricavi pari a 250.000.

Nel calcolo della verifica della predetta quota del 30% devono essere considerati i ricavi derivanti dalle attività dalle quali derivino oggi o ricavi fissi (indicati nel rigo 5 del prospetto). In tale rigo devono, infatti, essere indicati i ricavi delle attività per le quali si percepiscono oggi o ricavi fissi considerati per l'entità dell'aggio percepito e del ricavo al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei beni.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi fissi netti	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Anche in tal caso il soggetto sarà tenuto alla compilazione del prospetto.

Tale prospetto può comunque essere compilato anche se i ricavi derivanti dalle attività non prevalenti non superano il 30% dei ricavi complessivi. La compilazione dello stesso, infatti, comporta effetti anche in merito al posizionamento di alcuni indicatori di coerenza economica finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta indicazione delle informazioni richieste nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione. In particolare, indicare:

- nel **rigo 1**, il codice e i ricavi derivanti dalle attività rientranti nello studio di settore (studio prevalente) riferito al presente modello;
- nel **rigo 2**, i codici degli studi e i relativi ricavi, in ordine decrescente, derivanti dalle altre attività soggette ad altri studi di settore (studi secondari);
- nel **rigo 3**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle altre attività soggette a studi di settore (altri studi secondari), non rientranti nei rigi 1 e 2;
- nel **rigo 4**, i ricavi derivanti dalle altre attività non soggette a studi di settore (es. parametri);

– nel **rigo 5**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono aggravi o ricavi fissi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore. Si tratta, ad esempio:

- degli aggravi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, indipendentemente dal regime di contabilità adottato;
- dei ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie totocalcio, totogol, totip, totosei; dalla vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi pay per-view, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi; dalla gestione di concessionarie superenalotto, lotto;
- dei ricavi conseguiti per la vendita dei carburanti e dai rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici anche su supporti audiovideomagnetici.

L'importo da indicare nel presente prospetto nel campo "Ricavi" è costituito dalla sommatoria dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d), e) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917, degli altri proventi considerati ricavi (ad esclusione di quelli di cui all'art. 85, lett. f) del TUIR) nonché delle variazioni delle rimanenze relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale (al netto di quelle valutate al costo) riferiti allo studio di settore indicato nel corrispondente campo.

Pertanto, l'importo da indicare nel campo "Ricavi" corrisponde alla descrizione degli importi previsti nei righe F01 + F02 (campo 1) – F02 (campo 2) + [F07 (campo 1) – F07 (campo 2)] – [F06 (campo 1) – F06 (campo 2)] del quadro F degli elementi contabili.

ATTENZIONE

Si precisa che se l'impresa esercita come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate: **"Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria" - 47.24.20; "Gelaterie e pasticcerie" - 56.10.30; "Gelaterie e pasticcerie ambulanti" - 56.10.41; "Bar e altri esercizi simili senza cucina" - 56.30.00**, gli aggravi e i ricavi fissi (ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovideomagnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio) devono essere inclusi tra i "Ricavi" e non devono essere indicati nel rigo 5 del prospetto.

ATTENZIONE

I soggetti che esercitano, come attività prevalente, una o più attività comprese nello studio di settore YG37U e, congiuntamente ad esse, esercitano in via complementare esclusivamente una o più attività tra quelle di seguito elencate:

"Ristorazione con somministrazione" - 56.10.11;

"Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto" - 56.10.20;

"Ristorazione ambulante" - 56.10.42;

"Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone" - 92.00.02 (limitatamente alla raccolta delle giocate per conto del concessionario mediante gli apparecchi per il gioco lecito con vincite in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in veste di esercenti o possessori degli apparecchi medesimi);

"Sale giochi e biliardi" - 93.29.30;

non dovranno compilare il prospetto relativo alle imprese multiattività. Si precisa che, nel caso in cui vengano esercitate, con una percentuale di ricavi superiore al 30%, altre attività diverse da quelle sopra elencate, nel **rigo 1** del prospetto in esame dovrà essere indicato l'ammontare complessivo dei ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto dello studio YG37U e delle attività complementari contraddistinte dai codici Ateco 2007: **56.10.11, 56.10.20, 56.10.42, 92.00.02 (limitatamente alla raccolta delle giocate per conto del concessionario mediante gli apparecchi per il gioco lecito con vincite in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in veste di esercenti o possessori degli apparecchi medesimi) e 93.29.30.**

Esempio

– Ricavi derivanti dall'attività soggetta allo studio YG37U:	75.000 (30%)
– Aggravi/ricavi fissi da ricariche e ricevitoria:	90.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y soggetta a parametri	70.000 (28%)
– Aggravi/ricavi fissi da vendita di generi di monopolio	<u>15.000 (6%)</u>
Totale ricavi	250.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore YG37U, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel prospetto relativo alle imprese multiattività occorrerà indicare, al rigo 1, il codice dello studio "YG37U" e i ricavi pari a 165.000; al rigo 4 (Altre attività non soggette a studi) l'importo di 70.000 e al rigo 5 (Aggravi e ricavi fissi) l'importo di 15.000.

3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALE DESTINATA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all'unità locale e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro esistenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locali, nelle note esplicative, contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o chiusura. La superficie da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività. In corrispondenza di "**Progressivo unità locale**", attribuire a ciascuna delle unità locali di cui vengono indicati i dati un numero progressivo, barrando la casella corrispondente. Si precisa che i soggetti che esercitano l'attività di gelaterie e pasticcerie ambulanti devono indicare, per l'attività svolta in forma itinerante, un'unica unità locale;
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale. Si precisa che i soggetti che esercitano l'attività di gelaterie e pasticcerie ambulanti devono indicare, per l'attività svolta in forma itinerante, il comune del domicilio fiscale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, il consumo di energia elettrica sostenuto nel periodo d'imposta per l'esercizio dell'attività, espresso in Kwh;
- nel **rigo B04**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione (a disposizione del pubblico);
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati alla somministrazione;
- nei **rigli B06 e B07**, il numero dei posti a sedere situati, rispettivamente, all'interno e all'esterno del locale;
- nel **rigo B08**, il numero complessivo dei giorni in cui l'esercizio è rimasto aperto nel corso del periodo d'imposta;
- nel **rigo B09**, il **codice 1, 2 o 3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nel periodo d'imposta. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nel periodo d'imposta;
- nel **rigo B10**, la localizzazione dell'attività, utilizzando uno dei codici ivi riportati;

Prezzi praticati

- nei **rigli da B11 a B19**, nella **prima colonna** e nella **seconda colonna**, il prezzo praticato alla clientela per ciascuno dei prodotti elencati per la somministrazione al bancone;
- nei **rigli da B11 a B16**, nella **terza colonna** e nella **quarta colonna**, il prezzo praticato alla clientela per ciascuno dei prodotti elencati per la somministrazione al tavolo. Ad esempio se il prezzo del caffè al bancone è pari a 80 centesimi e il prezzo al tavolo è pari a 1 euro, il rigo B11 dovrà essere compilato indicando 0 nella prima colonna, 80 nella seconda colonna, 1 nella terza colonna e 0 nella quarta colonna;
- nel **rigo B20**, la percentuale dei ricavi conseguiti nell'unità locale, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi derivanti dall'esercizio dell'attività. Si precisa che i soggetti che esercitano l'attività di gelaterie e pasticcerie ambulanti in forma itinerante devono indicare, con riferimento alla relativa unità locale, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività itinerante complessivamente svolta in rapporto all'ammontare totale dei ricavi conseguiti.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela. In particolare, indicare:

Prodotti venduti e/o somministrati

- nei **rigli da D01 a D12**, nella **seconda colonna**, per ciascuna tipologia individuata di prodotti venduti e/o somministrati, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;
- nei **rigli D02, D04, D07, D08, D10 e D11**, nella **prima colonna**, barrando la relativa casella, i prodotti venduti e/o somministrati di produzione propria;

Altri servizi/prodotti offerti

- nel **rigo D13**, **prima colonna**, barrando la relativa casella, se si effettua la vendita di caffè macinato e/o in grani e di prodotti da esso derivati di produzione propria;
- nei **rigli da D13 a D17**, nella **seconda colonna**, per ciascuna tipologia di servizi e/o prodotti individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi.

In presenza di ricavi, il totale delle percentuali indicate nei rigli da D01 a D17 deve risultare pari a 100;

Prodotti venduti e/o somministrati (da compilare solo se superiore al 40%)

- nel **rigo D18**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla vendita e/o somministrazione di yogurt, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi. Si precisa che il rigo deve essere compilato solo nel caso in cui la percentuale sui ricavi riferita a tale attività superi il 40% dell'ammontare complessivo dei ricavi;
- nel **rigo D19**, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi, per l'attività di vendita di torte, dolci e confetteria acquistati da terzi e non trasformati /lavorati dall'impresa.

Si precisa che il rigo deve essere compilato solo nel caso in cui la percentuale sui ricavi riferita a tale attività superi il 40% dell'ammontare complessivo dei ricavi;

Elementi specifici

- nel **rigo D20**, il valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati nel periodo d'imposta;

Tipologia di intrattenimento e spettacolo

– nei **righi** da **D21** a **D24**, per ciascuna tipologia di intrattenimento e spettacolo individuata, il relativo numero di giornate. Si precisa che, nel caso in cui in una stessa giornata siano state offerte differenti tipologie di intrattenimento, dovranno essere indicate tante giornate quante sono le tipologie di intrattenimento offerte, indipendentemente dal numero di eventi della stessa tipologia proposti nella giornata. Ad esempio, se nell'arco di una stessa giornata sono stati proposti un evento di intrattenimento danzante e due eventi di karaoke, dovrà essere indicata 1 giornata nel rigo D21 e 1 giornata nel rigo D24.

Elementi contabili specifici

– nei **righi** da **D25** a **D28**, per ciascuna tipologia di elemento contabile richiesto, l'ammontare complessivo contabilizzato nel periodo d'imposta.

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare indicare:

– nei **righi** **E23** e **E24**, barrando le relative caselle, se si dispone, rispettivamente, di palco o di pista da ballo.

Apparecchi da intrattenimento

– nei **righi** da **E25** a **E27**, per ciascuna tipologia di apparecchio da intrattenimento individuata:

- nella **prima colonna**, il numero complessivo degli apparecchi da intrattenimento;
- nella **seconda colonna**, il numero degli apparecchi da intrattenimento collocati da terzi presso esercizi propri;
- nella **terza colonna**, il numero degli apparecchi da intrattenimento propri collocati presso esercizi di terzi.

Si precisa che il numero degli apparecchi indicato nella seconda e terza colonna deve essere compreso nel numero complessivo degli apparecchi riportato nella prima colonna;

Mezzi di trasporto**Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture)**

In particolare, indicare nei **righi** da **E28** a **E30**, distintamente per ciascuna tipologia di automezzi con massa complessiva a pieno carico individuata (con esclusione delle autovetture):

- nella **prima colonna**, il numero degli automezzi posseduti e/o detenuti;
- nella **seconda colonna**, il numero degli automezzi utilizzati come autonegozi nell'ambito dell'attività svolta.

Si precisa che tale numero deve essere compreso in quello indicato nella prima colonna.

7. QUADRO F – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro F, Elementi contabili", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

8. QUADRO Z – DATI COMPLEMENTARI

Nel quadro Z sono richiesti ulteriori dati utili per la costruzione e/o l'aggiornamento degli indici sintetici di affidabilità fiscale.

In particolare indicare:

Ulteriori informazioni imprese in regime di contabilità semplificata

Le informazioni dei **righi** da **Z901** a **Z904** sono richieste al fine di valutare gli effetti, in fase di elaborazione degli Indici sintetici di affidabilità fiscale, del passaggio da un regime di competenza al regime, improntato alla "cassa", di cui all'articolo 66 del TUIR.

In particolare, per tali finalità, gli esercenti attività di impresa in regime di contabilità semplificata indicano:

- nel **rigo** **Z901**, i componenti reddituali positivi che hanno già concorso alla determinazione del reddito nel periodo di imposta 2016 in applicazione delle regole previste dal regime di "provenienza" e che, quindi, non concorrono alla formazione del reddito del periodo di imposta 2017, ancorché si siano verificati i presupposti di imponibilità previsti dal regime di "destinazione". Vanno indicati in questo rigo, ad esempio, i ricavi derivanti da vendita di beni, consegnati nel 2016, il cui corrispettivo è stato incassato nel 2017 o i ricavi derivanti da prestazioni di servizi ultimati nel 2016, con importi incassati nel 2017, che, a norma dell'articolo 109, comma 2, del TUIR, hanno concorso alla determinazione del reddito del periodo di imposta 2016, e che non costituiscono ricavi imponibili nel 2017;
- nel **rigo** **Z902**, i componenti reddituali positivi, già indicati all'interno delle opportune voci del Quadro F, che non hanno concorso alla determinazione del reddito nel periodo di imposta 2016 in applicazione delle regole previste dal regime di "provenienza" e che, quindi, concorrono alla formazione del reddito del periodo di imposta 2017, ancorché non si siano verificati i presupposti di imponibilità previsti dal regime di "destinazione". Vanno indicati in questo rigo, ad esempio, i ricavi di vendita di beni, consegnati nel 2017, il cui corrispettivo è già stato

- incassato nel 2016, o i ricavi derivanti da prestazioni di servizi ultimati nel 2017, con importi già incassati nel 2016, che, a norma dell'articolo 109, comma 2, del TUIR, non hanno concorso alla determinazione del reddito del periodo di imposta 2016, e che costituiscono ricavi imponibili nel 2017;
- nel **rigo Z903**, i componenti reddituali negativi che hanno già concorso alla determinazione del reddito nel periodo di imposta 2016 in applicazione delle regole previste dal regime di “*provenienza*” e che, quindi, non concorrono alla formazione del reddito del periodo di imposta 2017, ancorché si siano verificati i presupposti di deducibilità previsti dal regime di “*destinazione*”. Va indicato in questo rigo, ad esempio, il costo per l'acquisto di beni di consumo, la cui consegna è avvenuta nel 2016 e il pagamento nel 2017, che ha dato luogo a un costo deducibile nel 2016 (ex articolo 109, comma 2, del TUIR) e che, quindi, non può essere dedotto nel 2017;
 - nel **rigo Z904**, i componenti reddituali negativi, già indicati all'interno delle opportune voci del Quadro F, che non hanno concorso alla determinazione del reddito nel periodo di imposta 2016 in applicazione delle regole previste dal regime di “*provenienza*” e che, quindi, concorrono alla formazione del reddito del periodo di imposta 2017, ancorché non si siano verificati i presupposti di deducibilità previsti dal regime di “*destinazione*”. Va indicato in questo rigo, ad esempio, il costo per l'acquisto di beni di consumo, la cui consegna è avvenuta nel 2017 con pagamento anticipato nel 2016, che non ha dato luogo a un costo deducibile nel 2016 (ex articolo 109, comma 2, del TUIR) e che, quindi, può essere dedotto nel 2017.

9. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni quadro T” che fa parte integrante delle presenti istruzioni.